



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Provincia di Brindisi

Area 4 - Ambiente e mobilità

Settore Ambiente

provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: VIA/PAUR impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito 4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza di 28,8 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41,6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 70,4 MW da installare nel comune di San Donaci (BR) alla località "Contrada Valletta", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Cellino San Marco in località "Le Arene". Proponente: Repower Renewables S.p.A.. Conferenza dei servizi del 22/03/2024.

Con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. 0006640 del 26/02/2024, acquisita con prot. 0140295 del 19/03/2024, inerente la indizione della conferenza dei servizi del 22/03/2024 per la procedura in oggetto indicata avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale ed il rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale della Provincia di Brindisi nella sezione "Procedura di V.I.A. - Progetti in istruttoria" mediante web-link, e le successive integrazioni si fa presente quanto segue. Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da quattro aerogeneratori ubicati nel Comune di San Donaci (BR) in località "Contrada Valletta".

Dal parco eolico si svilupperà il cavidotto MT interrato che collega tra loro gli aerogeneratori e che arriverà fino alla cabina di raccolta di progetto sulla SP75 all'altezza della Masseria Nuova. Dalla cabina di raccolta, a mezzo di un cavidotto MT interrato, sarà realizzato il collegamento alla stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di progetto (Stazione di utenza). Dalla stazione di utenza sarà realizzato un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento con la futura stazione elettrica RTN 380/150 di Cellino San Marco.

Dalla sovrapposizione delle aree oggetto degli interventi innanzi descritti con le cartografie ufficiali si rilevano n.6 interferenze della linea MT interrata da realizzare, con elementi del reticolo idrografico individuati sulla carta idrogeomorfologica, di cui solo uno è censito dal Consorzio di Bonifica di Arneo. Per effetto della disciplina contenuta nel comma 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "l'attribuzione alle Province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica", ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, "è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998."

Parimenti nell'ambito dei comprensori di bonifica, l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente relativamente ai corsi d'acqua di loro gestione.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Brindisi ovvero del Consorzio di Bonifica di Arneo, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

Per quanto attiene gli attraversamenti è pertanto competenza della scrivente Sezione la valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000 secondo le procedure del R.R. 1° agosto 2013, n. 17, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi, nonché dei Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17 per i corsi d'acqua di loro gestione.

Tutto ciò premesso, visti gli elaborati di progetto resi disponibili mediante apposito link, si fa presente che per quanto attiene le interferenze del cavidotto in M.T. con i reticoli idrografici intercettati, ai fini dell'autorizzazione all'attraversamento la documentazione da produrre al Consorzio di Bonifica a corredo dell'istanza è la seguente: corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa; aerofotogrammetria dei luoghi; planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa; visure catastali delle particelle interessate; documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi; disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale dell'attraversamento in scala almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50), contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere; relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi, con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli ecc.; un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso dell'elettrodotta con l'indicazione degli attraversamenti numerati. Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica da dimostrare mediante apposito studio idrologico ed idraulico con



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

vari tempi di ritorno (Tr 30, 200, 500), mentre la profondità dell'attraversamento, da eseguirsi esclusivamente in subalveo con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e presentare pertanto un franco di sicurezza, tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore della tubazione di contenimento dell'elettrodotta, superiore a tre metri. Si fa presente inoltre, che è necessario fornire lo studio geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini geognostiche, per tutte le aree ove verranno effettuati interventi e quindi anche per gli attraversamenti dei reticoli idrografici con tecnica TOC.

Il Funzionario P.O.

Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia
(firmato digitalmente)

**Il dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica**
Ing. Antonio V. Scarano
(firmato digitalmente)